



## **PROVINCIA DI IMPERIA**

***RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022***

**VERIFICA PERIODICA SITUAZIONE GESTIONALE**

**SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA**

**RICOGNIZIONE PERIODICA ANNO 2025**

## **1. Contesto di riferimento**

L'art. 8 della Legge n.118/2022 ha delegato il Governo ad adottare, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge stessa, uno o più decreti legislativi di riordino della materia dei servizi pubblici di rilevanza economica, anche tramite l'adozione di un apposito Testo Unico. A tal fine sono stati puntualmente individuati i principi ed i criteri direttivi da rispettare.

Con il D.Lgs. n. 201 del 23 dicembre 2022 *“Riordino della disciplina dei Servizi Pubblici di rilevanza economica”*, pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2022, è stata data attuazione alla delega.

Le disposizioni del D.Lgs. 201/2022 si applicano, per espressa previsione, a tutti i servizi di interesse economico generale prestati a livello locale e prevalgono sulle normative di settore.

Resta, in ogni caso, ferma la disciplina di settore, attuativa del diritto dell'Unione Europea, relativa ai servizi di distribuzione dell'energia elettrica e del gas naturale.

Il Decreto è entrato in vigore il 31 dicembre 2022.

## **2. Definizioni**

Per servizi pubblici locali si intende qualsiasi attività che prevede la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

L'art. 2, c. 1, lett. d), del D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201, identifica i *“servizi pubblici locali di rilevanza economica”* con i servizi di interesse economico generale di livello locale, secondo la formulazione europea, e li definisce *«i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale»*.

Il decreto distingue, poi, tra servizi a rete e non a rete.

In particolare, i servizi a rete sono definiti *“i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti ad opera di un'autorità indipendente”*.

## **3. L'istituzione e le forme di gestione**

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di delibera in tema di *“organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”* (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del succitato decreto 201/22 stabilisce che *“Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”*.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l’obbligatorio espletamento da parte degli enti locali, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all’art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26).

Come chiarito dalla giurisprudenza l’assenza di un regime di privativa comporta l’obbligo dell’amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

Infatti, la mancanza di privativa ex lege non esclude la possibilità dell’ente locale di acquisire un determinato servizio alla mano pubblica (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2335/2023).

L’art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l’istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l’ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l’imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l’articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l’ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell’interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall’art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell’estensione della privativa dell’ente locale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l’opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall’art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

Le modalità di gestione previste dal decreto sono:

- a) affidamento a terzi, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) affidamento a società mista pubblico-privata, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all’articolo 17 del medesimo decreto;
- c) affidamento a società in house, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.Lgs. n.175/ 2016;
- d) gestione in economia mediante assunzione diretta del servizio da parte dell’apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell’ente affidante o mediante azienda speciale quale

ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Più specificatamente, nel caso di affidamenti in house, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

#### **4. La verifica periodica sulla situazione gestionale dei SPL**

Tra i vari adempimenti previsti dal D.Lgs. n.112/2022, vi è quello relativo all'articolo 30, recante *"Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali"*, il quale prevede che:

*"1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli*

atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del Decreto Legislativo n. 175 del 2016”.

La disposizione in esame prevede quindi una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati da:

- Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e le loro eventuali forme associative;
- Città metropolitane e le Province;
- altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio.

La ricognizione deve essere contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a partecipazione Pubblica). Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della ricognizione di cui al citato articolo 20.

Il dato letterale della norma che fa riferimento ai “servizi affidati” va interpretato nel senso che la ricognizione deve riguardare solo i servizi affidati dall'Ente, con esclusione, quindi, dei servizi a rete, a rilevanza economica, affidati da altri enti competenti che, insistendo sul medesimo territorio, abbiano autonomamente affidato un servizio in forma aggregata (ad esempio, Autorità d'ambito o bacino per i servizi a rete a rilevanza economica inclusi nel TUSPL quali Servizio idrico integrato e igiene ambientale).

Altro orientamento interpretativo può essere dato sull'inciso che la disposizione fa quando precisa che si tratta di “ogni servizio affidato”, riferendosi, evidentemente, a tutti i servizi “esternalizzati” dall'amministrazione nei termini sopra indicati, escludendo invece i servizi in economia, in quanto trattasi di servizi sottratti al mercato perché erogati direttamente dall'Ente locale.

Uno dei principali problemi che ci si trova ad affrontare è quello della individuazione dei servizi pubblici locali, oggetto della ricognizione.

Abbiamo visto che il D. Lgs. 201/2022 definisce quali servizi di interesse economico generale di livello locale “i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale” (art. 2, c. 1, lett. c).

Se è pacifico che i servizi pubblici locali a rete, di rilevanza economica, attengono alle c.d. utilities, ossia:

- rifiuti
- idrico

- distribuzione del gas
- Trasporto Pubblico Locale

più difficile è stabilire un perimetro fisso per i servizi pubblici locali di rilevanza economica non a rete.

Infatti, il concetto di servizio pubblico locale è dinamico e dipende dai territori; pertanto, deve essere l'ente affidante, nella sua autonomia, a verificare se il servizio non a rete rientri o meno tra i servizi pubblici locali oggetto della ricognizione in questione.

In merito a ciò si può sicuramente affermare che sono servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica i servizi rientranti nell'ambito di applicazione del Decreto della Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica del MIMIT, n. 639 del 31 agosto 2023, recante "Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022".

Nello specifico:

- impianti sportivi (fatta eccezione per gli impianti a fune espressamente esclusi dall'art. 36 del D.lgs. n. 201/2022);
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come servizi pubblici locali);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

Si ricorda che sono altresì esclusi dalla ricognizione i servizi di interesse generale privi di rilevanza economica. Questi sono generalmente riconducibili ai servizi sanitari, sociali, socioassistenziali e culturali.

Fatte queste premesse, ai fini della individuazione di tali servizi occorre, quindi, definire adeguatamente il contesto di riferimento, con particolare riferimento alla tipologia di servizio pubblico, al contratto di servizio che regola il rapporto fra gestore ed ente locale e alle modalità del monitoraggio e verifiche sullo stesso servizio.

Per questa ragione, è stata richiesta ai responsabili di servizio la compilazione di una scheda, tratta dal quaderno Anci n.46 intitolato "*Verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'art 30 del D.Lgs n. 201/2022*", in cui vengono fornite le seguenti informazioni per ciascun servizio pubblico di rilevanza economica affidato dall'Ente

Di seguito si riportano i servizi pubblici locali a rilevanza economica non a rete oggetto di analisi ed i rispettivi soggetti erogatori:

### **Gestione del ciclo integrato dei rifiuti**

La Provincia di Imperia opera in riferimento al servizio pubblico locale in oggetto in qualità di Ente di governo dell'Area Omogenea ai sensi del combinato disposto della legge n. 56/2014 (individuazioni delle Province come enti di secondo livello), della Legge Regionale n. 1/2014 (artt. 14 e 16) e s.m.i. e dell'art. 7, comma 1, lettera a), del D.L. n. 133/2014 (definizione degli enti di governo delle Aree Omogenee).

L'art. 182 bis del D.Lgs. n. 152/2016 e s.m.i. prevede che "Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, al fine di:

- a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;
- b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei più vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessità di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;
- c) utilizzare i metodi e le tecnologie più idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica".

A seguito della deliberazione n. 17 assunta dal Comitato d'Ambito Regionale in data 13/12/2021, con cui è stato approvato il Programma straordinario per la gestione emergenziale dei rifiuti sul territorio ligure,, si è accertato che la Provincia di Imperia, nelle more della costruzione del nuovo Polo Tecnologico di Colli, nel Comune di Taggia, avrà la necessità di smaltire in altri impianti regionali i propri flussi imperiesi di r.s.u. e che l'impianto TMB attuale, operante a Collette Ozotto, potrà comunque essere mantenuto operativo senza soluzione di continuità nelle more del completamento del nuovo Polo, con la possibilità di inviare a smaltimento finale esclusivamente quote di indifferenziato trattato. A seguito di ciò si è provveduto a sottoscrivere a partire dall'anno 2022 con i gestori delle discariche savonesi di Boscaccio e Bossarino, site nel Comune di Vado Ligure e della discarica genovese di Scarpino, sita nel Comune di Genova, contratti di smaltimento in nome e per conto dei 66 Comuni della provincia di Imperia prevedendo l'impegno della Provincia ad anticiparne i corrispettivi, tranne che per i Comuni di Imperia, Sanremo e Ventimiglia, che provvedono ad impegnare e versare i corrispettivi autonomamente a seguito di presentazione di apposita fattura da parte dei Gestori delle discariche.

### **T.L.Z. S.P.A.**

Oggetto: Servizio di trasporto rifiuti aventi codici EER 19 12 12 ed 19 05 03 verso impianti di smaltimento e/o recupero ubicati fuori dalla Provincia di Imperia.

Data contratto rinnovo del servizio e durata: approvazione con Determinazione dirigenziale n. 511 del 21/05/2024, contratto rep. 28 del 29/05/2024, stipulato in nome e per conto dei 66 Comuni della provincia di Imperia, di rinnovo del contratto originario stipulato il 26/07/2023 rep. n. 30773, durata: 12 mesi, dal 01/06/2024 sino al 31/05/2025;

Data proroga contrattuale del servizio e durata: con Determinazione Dirigenziale n. 1357 del 23/05/2025 il

servizio è stato prorogato di 6 mesi: dal 01/06/2025 sino al 30/11/2025;

Tipo di affidamento: appalto

Modalità di affidamento: procedura a evidenza pubblica

Valore complessivo contratto di rinnovo sino al 31/05/2025: € 1.174.403,74, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto di IVA 10% e /o di altre imposte e contributi di legge

Valore complessivo della proroga sino al 30/11/2025: € 606.100,62, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto di IVA 10% e /o di altre imposte e contributi di legge;

criteri tariffari: nessuno

indicatori ex art 7 e 9 D.Lgs 201/2022: nessuno

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: nessuno

ATI LA NETTATUTTO SRL – E.P. TRASPORTI SNC (La Nettatutto s.r.l. mandataria, – E.P. Trasporti di Tommaselli & C s.n.c. mandante)

Oggetto: Servizio di trasporto rifiuti aventi codici EER 19 12 12 ed 19 05 03 verso impianti di smaltimento e/o recupero ubicati fuori dalla Provincia di Imperia.

Data contratto servizio: repertorio n. 134 del 25/11/2025, periodo dal 01/12/2025 sino al 30/09/2027

Durata: 22 mesi

Tipo di affidamento: appalto

Modalità di affidamento: procedura a evidenza pubblica

Valore complessivo: € 2.178.264,10, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto di IVA 10% e /o di altre imposte e contributi di legge

criteri tariffari: nessuno

indicatori ex art 7 e 9 D.Lgs 201/2022: nessuno

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: nessuno

#### **GEA SERVICE S.R.L.**

Oggetto: Servizio di ricezione, trattamento e trasbordo dei r.s.u. indifferenziati nell'impianto denominato "Lotto 6" in località Collette Ozotto nei Comuni di Sanremo e Taggia, provenienti dai 66 Comuni della Provincia di Imperia, codici EER 20 01 03.

Data contratto servizio: contratto originario stipulato il 09/08/2023, in corso di rinnovo per un ulteriore anno

Data contratto rinnovo del servizio e durata: approvazione con Determinazione dirigenziale n. 2219 del 20/11/2024, contratto rep. 58 del 12/12/2024 di rinnovo del contratto originario stipulato il 09/08/2023 rep. n. 30776, durata: 12 mesi, dal 01/12/2024 al 30/11/2025;

Data proroga contrattuale del servizio e durata: con Determinazione Dirigenziale n. 3498 del 27/11/2025 il servizio è stato prorogato di 6 mesi: dal 01/12/2025 sino al 31/03/2026;

Tipo di affidamento: appalto

Modalità di affidamento: procedura a evidenza pubblica

Valore complessivo contratto di rinnovo dal 01/12/2024 sino al 30/11/2025: € 1.859.686,75, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, pari a € 1.766,60, al netto di IVA 10% e /o di altre imposte e contributi di legge;

Valore complessivo della proroga dal 30/11/2025 sino al 31/03/2026: € 553.225,95, compresi oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, al netto di IVA e /o di altre imposte e contributi di legge

criteri tariffari: nessuno

indicatori ex art 7 e 9 D.Lgs 201/2022: nessuno

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi

per gli utenti: nessuno

#### **ECOSAVONA S.R.L.**

Oggetto: Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi afferenti ai codici EER 191212 e 190503, decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani dei 66 Comuni della Provincia di Imperia, presso la discarica sita in località Boscaccio, nel Comune di Vado Ligure

Data contratto servizio: 23/01/2025

Durata: 12 mesi

Scadenza: 31/12/2025

Tipo di affidamento: appalto

Modalità di affidamento: affidamento diretto in quanto impianto minimo regionale a disposizione di tutto il territorio regionale

Valore complessivo: € 2.715.720,00, oltre IVA 10%, onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2 €/t, e tributo speciale per il conferimento in discarica;

criteri tariffari: nessuno

indicatori ex art 7 e 9 D.Lgs 201/2022: nessuno

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: nessuno

#### **HAIKI MINES S.P.A.**

Oggetto: Servizio di smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi afferenti ai codici EER 191212 e 190503, prodotti dal trattamento dei rifiuti urbani dei 66 Comuni della Provincia di Imperia, presso la discarica sita in località Bossarino, nel Comune di Vado Ligure

Data contratto servizio: 23/01/2025 + integrazione contrattuale con Atto aggiuntivo datato 16/12/2025

Durata: 12 mesi

Scadenza: 31/12/2025

Tipo di affidamento: appalto

Modalità di affidamento: affidamento diretto in quanto impianto minimo regionale a disposizione di tutto il territorio regionale

Valore complessivo contratto originario del 23/01/2025: € 2.715.720,00, oltre IVA 10%, onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2 €/t, e tributo speciale per il conferimento in discarica;criteri;

Valore complessivo Atto aggiuntivo al contratto originario: € 387.960,00 oltre IVA 22%, onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2 €/t, e tributo speciale per il conferimento in discarica;

tariffari: nessuno

indicatori ex art 7 e 9 D.Lgs 201/2022: nessuno

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: nessuno

#### **AMIU GENOVA S.P.A.**

Oggetto: Servizio di avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti speciali non pericolosi afferenti al codice EER 19 05 03, decadenti dal trattamento dei rifiuti urbani dei 66 Comuni della Provincia di Imperia, alla ditta AMIU GENOVA S.p.a., gestore della discarica di Monte Scarpino, nel Comune di Genova

Data contratto servizio: 26/02/2025

Durata: 12 mesi

Scadenza: 31/12/2025

Tipo di affidamento: appalto

Modalità di affidamento: affidamento diretto ai sensi dell'art.76 del D.lgs 36/2023 e s.m.i., in quanto impianto minimo regionale a disposizione di tutto il territorio regionale

Valore complessivo: € 300.000,00, oltre IVA 10%, onere di servizio di attuazione dell'articolo 40 della L.R. N. 18/1999, pari a 2 €/t, e tributo speciale per il conferimento in discarica (Ecotassa);

criteri tariffari: nessuno

indicatori ex art 7 e 9 D.Lgs 201/2022: nessuno

principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: nessuno

**STRUTTURA PREPOSTA AL MONITORAGGIO - CONTROLLO DELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO E RELATIVE MODALITÀ: SETTORE INFRASTRUTTURE SCUOLE AMBIENTE PATRIMONIO**

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI RSU PRESSO DISCARICHE LIGURI - PERIODO MONITORAGGIO DAL 01/01/2025 – 14/09/2025

Il Dirigente e RUP Ing. Michele Russo ha nominato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il direttore dell'esecuzione e suo relativo assistente (dipendenti del Servizio Rifiuti e Ambiente con qualifica di istruttore tecnico, Cat "C") per il servizio sopra citato onde assicurare la necessaria attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile della regolare esecuzione degli stessi, disciplinandone l'attività di competenza.

SERVIZIO: SMALTIMENTO RIFIUTI RSU PRESSO DISCARICHE LIGURI - PERIODO MONITORAGGIO DAL 15/09/2025 – 31/12/2025

Il Dirigente e RUP Ing. Mauro Balestra ha confermato ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il direttore dell'esecuzione e suo relativo assistente (dipendenti del Servizio Rifiuti e Ambiente con qualifica di istruttore tecnico, Cat "C") per il servizio sopra citato onde assicurare la necessaria attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile della regolare esecuzione degli stessi, disciplinandone l'attività di competenza.

SERVIZIO: TRASPORTO RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19 12 12 ED 19 05 03 VERSO IMPIANTI DI SMALTI-MENTO E/O RECUPERO UBICATI FUORI DALLA PROVINCIA DI IMPERIA. PERIODO MONITORAGGIO DAL 01/01/2025 – 30/11/2025

Il Dirigente e RUP Ing. Michele Russo sino al 14/09/2025 ha nominato, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed il Dirigente Ing. Mauro Balestra, a far data dal 15/09/2025, ha confermato direttore dell'esecuzione e suo relativo assistente, dipendenti del Servizio Rifiuti – Ambiente - Idrico, Ufficio Rifiuti con qualifica di istruttore tecnico, Cat "C", per il servizio sopra citato onde assicurare la necessaria attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile della regolare esecuzione degli stessi, disciplinandone l'attività di competenza.

SERVIZIO: TRASPORTO RIFIUTI AVENTI CODICI EER 19 12 12 ED 19 05 03 VERSO IMPIANTI DI SMALTI-MENTO E/O RECUPERO UBICATI FUORI DALLA PROVINCIA DI IMPERIA. PERIODO MONITORAGGIO DAL 01/12/2025 – 31/12/2025

Il Dirigente Ing. Mauro Balestra ha nominato, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il R.U.P., il direttore dell'esecuzione e suo relativo assistente, rispettivamente dipendenti del Servizio Rifiuti – Ambiente - Idrico, Ufficio Rifiuti con qualifica di Funzionario amministrativo, Funzionario tecnico e Istruttore tecnico, per il servizio sopra citati onde assicurare la necessaria attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile della regolare esecuzione degli stessi,

disciplinandone l'attività di competenza.

SERVIZIO: RICEZIONE, TRATTAMENTO E TRASBORDO DEI R.S.U. INDIFFERENZIATI NELL'IMPIANTO DENOMINATO "LOTTO 6" IN LOCALITÀ COLLETTE OZOTTO NEI COMUNI DI SANREMO E TAGGIA, PROVENIENTI DAI 66 COMUNI DELLA PROVINCIA DI IMPERIA, CODICI EER 20 01 03. PERIODO MONITORAGGIO DAL 01/12/2025 – 31/12/2025

Il Dirigente e RUP Ing. Michele Russo sino al 14/09/2025 ha nominato, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ed il Dirigente Ing. Mauro Balestra a far data dal 15/09/2025, ha confermato direttore dell'esecuzione e suo relativo assistente, dipendenti del Servizio Rifiuti – Ambiente - Idrico, Ufficio Rifiuti con qualifica di istruttore tecnico, Cat "C", per il servizio sopra citato onde assicurare la necessaria attività di coordinamento, direzione e controllo tecnico contabile della regolare esecuzione degli stessi, disciplinandone l'attività di competenza.

Tali attività includono gli adempimenti che la norma assegna al ruolo di DEC – D.L. 49 del 07/03/2018 - con particolare attenzione a:

- a) la verifica del rispetto di tutte le condizioni indicate nel Capitolato Speciale d'Appalto posto a base di gara per il servizio in oggetto;
- b) la tenuta della contabilità del contratto, la verifica della prestazione contrattuale eseguita, compreso l'accertamento relativo alla correttezza dei report relativi ai quantitativi trattati e trasportati presso le discariche liguri, trasmessi dall'appaltatore ai fini della liquidazione del corrispettivo da parte degli organi pagatori, nel rispetto dell'importo contrattuale previsto, da effettuare separatamente per ognuno dei 66 Comuni della Provincia di Imperia;
- c) l'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione ai fini della liquidazione delle fatture mensili per ogni Comune della Provincia di Imperia;
- d) la verifica dei conferimenti dei rifiuti presso le discariche liguri di Boscaccio e Bossarino nel comune di Vado Ligure e Scarpino nel comune di Genova, per ogni Comune della provincia di Imperia, nonché la verifica dei F.I.R. trasmessi ai Comuni e da questi messi a disposizione del DEC per le attività di competenza;
- e) la verifica a campione della corretta attribuzione dei flussi di rifiuti ai singoli Comuni, anche con verifica delle procedure di pesatura in fase di raccolta;
- f) la verifica e le conseguenti relazioni al RUP, nonché ai referenti individuati da ciascun comune della Provincia di Imperia, sulle eventuali segnalazioni di disservizi;
- g) l'istruttoria completa delle procedure attinenti eventuali contestazioni d'addebito in contraddittorio con i Gestori, compresa la definizione degli importi e relative penali da applicare;
- h) l'acquisizione delle comunicazioni dell'appaltatore riguardanti la presenza di ostacoli o di condizioni di forza maggiore ostativi alla regolare esecuzione del servizio, individuando le opportune soluzioni e supportando l'Ente nell'acquisizione e/o rilascio di pareri e nulla osta in merito.

## TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Per l'annualità 2025 si segnalano due diverse modalità di affidamento al medesimo operatore:

1. I° Semestre dal 01.01.2025 al 30.06.2025 - Proroga dell'affidamento emergenziale in via diretta, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del regolamento CE 1370/2007 ed ai sensi della comunicazione 2023/c 222/01;
2. II° Semestre dal 01.07.2025 al 31.12.2025 - Affidamento in concessione in regime di "in house providing" dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana ed extraurbana ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007 e degli artt. 17 e 32 d.lgs. 201/2022

## NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La tabella seguente riporta le caratteristiche generali del Servizio di Trasporto Pubblico Locale:

Territorio servito in Kmq	1.155
Residenti nell'area dei servizi	208.561
Estensione della rete	860 Km (230 urb.- 630 extraurb)
Numero linee I° semestre	69 (38 urbani 31 interurbani)
Numero linee II° semestre	76 (38 urbani 38 interurbani)
Numero medio corse/anno fino al 30.06.25	523.000
Numero medio corse/anno dal 01.07.25	435.392
Numero medio corse/giorno al 30.06.25	1.400
Numero medio corse/giorno dal 01.07.25	1.200
Numero automezzi	124
Km/annui complessivi al 30.06.25	5.878.826
Km/annui complessivi al dal 01.07.25	5.372.228
Numero dipendenti	277

Il Territorio della provincia di Imperia è caratterizzato dalla presenza di due fasce: una costiera, caratterizzata da una alta densità di popolazione e soggetta a rilevanti flussi turistici durante l'intero anno, ed una fascia pedemontana e montana caratterizzata da bassa densità di popolazione che comunque necessita di rilevanti collegamenti con la Costa e con le principali città della Provincia. Per sua stessa natura la Provincia di Imperia è inoltre caratterizzata dalla presenza di tre centri attrattori principali: Imperia, Sanremo e Ventimiglia, che necessitano di un qualche servizio di tipo urbano e di collegamenti frequenti tra di loro.

In materia di TPL la Legge Regionale:

- individua gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale con l'obiettivo di favorire il miglioramento dei servizi. Gli ATO del servizio di trasporto pubblico automobilistico e marittimo in Liguria coincidono con i territori provinciali di Imperia, Savona, La Spezia e il territorio della Città Metropolitana di Genova. L'ATO del servizio di trasporto pubblico ferroviario coincide con il territorio regionale.
- definisce le competenze ed il ruolo degli Enti locali, nello specifico:
  - Regione: a) programmazione del sistema, della rete e dell'organizzazione dei servizi; b) gestione del servizio di trasporto ferroviario regionale; c) controllo del sistema e monitoraggio della domanda, dell'offerta e della qualità;
  - Città Metropolitana/Province: a) affidamento dei servizi, gestione dei contratti e monitoraggio; b) gestione dei servizi su gomma, metropolitana, impianti a fune e marittimi; c) predisposizione dei Piani di Bacino.
- definisce le modalità di gestione dei servizi:
  - servizi minimi: consentono il raggiungimento delle finalità della legge, sono organizzati in reti che si sviluppano negli ATO e sono a carico del bilancio regionale;
  - servizi aggiuntivi: servizi di trasporto che integrano i servizi minimi e comportano oneri a carico degli Enti locali;
  - servizi autorizzati: servizi di trasporto che integrano i servizi minimi e non comportano oneri per la PA; – servizi complementari: servizi di car pooling, car sharing e bike sharing che non comportano oneri a carico della PA.

## **CONTRATTO DI SERVIZIO**

### **Contratto di Servizio vigente fino al 30.06.2025**

Il Contratto di Servizio regola le modalità di esercizio del servizio di trasporto pubblico locale di persone nell'ambito dell'unità territoriale di riferimento definita "Bacino I". Le principali condizioni del contratto sono elencate di seguito.

Il servizio di trasporto pubblico locale di persone dovrà essere esercito dalla Società secondo il Programma di Esercizio descritto nel Contratto di Servizio e comprendere la programmazione e la realizzazione di tutte le attività connesse ed accessorie all'esercizio. Il Servizio dovrà essere effettuato nel rispetto della vigente normativa e delle disposizioni del Contratto.

La Società dovrà garantire, almeno nei giorni feriali, una coppia di corse - ancorché non dirette - di collegamento per tutti i centri abitati del Bacino I con una popolazione di almeno cinquanta abitanti, secondo i dati disponibili relativi all'ultimo censimento ISTAT.

La fermata più vicina non deve distare più di 500 metri da detti centri abitati.

Il numero complessivo dei chilometri/anno previsto nel Programma di Esercizio è pari a Km. 5.878.826,60.

Il Contratto di Servizio Rep 30692 è stato stipulato in 13.7.2022 a seguito dell'affidamento emergenziale in via diretta, ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007, del servizio di trasporto pubblico locale alla società RT Spa dal 01/04/2022 al 31/12/2023;

In data 5.2.2024 con rep 30816 è stato stipulato il 1° Addendum al CdS a seguito della proroga dell'affidamento emergenziale in via diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007 per il periodo 1.1.2024/30.6.2024 disposta nelle more dell'assolvimento dei presupposti previsti ex lege per l'affidamento in house al fine di evitare l'interruzione del servizio;

In data 19.8.2024 con rep 30821 è stato stipulato il 2° Addendum al CdS a seguito della proroga dell'affidamento emergenziale in via diretta del servizio di Trasporto Pubblico Locale ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Regolamento CE 1370/2007 e ai sensi della Comunicazione 2023/C 222/01 della Commissione Europea, per il periodo 1.7.2024/30.6.2025 disposta nelle more dell'assolvimento dei presupposti previsti ex lege per l'affidamento in house al fine di evitare l'interruzione del servizio, prevedendo un corrispettivo annuo di €.13.357.125,24 (Iva 10% inclusa).

### **Contratto di Servizio vigente dal 01.07.2025**

Il Consiglio Provinciale con propria Delibera n. 43 del 18.06.2025 ha stabilito di procedere all'affidamento in concessione in regime di in house providing dei servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana ed extraurbana della Provincia di Imperia ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007 e degli artt. 17 e 32 d.lgs. 201/2022, per la durata di 5 anni;

In esito a tale deliberazione, è stato affidato in concessione in regime di "in house providing" il servizio di Trasporto Pubblico Locale della rete urbana ed extraurbana della Provincia di Imperia, comprensivo del servizio di trasporto pubblico locale innovativo a chiamata della Area Interna Valle Arroscia, alla Riviera Traporti S.p.A., ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007 e degli artt. 17 e 32 d.lgs. 201/2022, per la durata di 5 anni, a decorrere dal 01.07.2025 e fino al 30.6.2030.

In data 01.09.2025 è stato sottoscritto il nuovo Contratto di Servizio rep 30832 per l'affidamento in house del servizio di trasporto pubblico locale nella Provincia di Imperia, che prevede un corrispettivo annuo di €. 15.798.535,50 (iva Inclusa) a fronte di una produzione chilometrica annua stimata in Km. 5.372.228 a cui si aggiungono le percorrenze del servizio a chiamate nella Valle Arroscia.

Le risorse che lo Stato e/o la Regione Liguria e/o gli Enti locali sottoscrittori dell'Accordo di programma 2025/2034 ritenessero eventualmente di stanziare per la copertura di parte degli oneri scaturenti dai rinnovi del C.C.N.L. degli autoferrottranvieri, nonché eventuali trasferimenti straordinari per situazioni emergenziali, andranno ad aggiungersi al Corrispettivo annuo. Resta inteso che la Società è comunque obbligata a perseguire attivamente una strategia volta a favorire il contenimento dei costi di gestione.

Per entrambi i contratti di servizio, le tariffe in vigore sono quelle stabilite e autorizzate con D.D. 182 del 28.3.2018 riportate nella seguente tabella

n° Zone	Biglietto valido 100 minuti	Biglietto a bordo	Biglietto giornaliero	Abbonamento mensile		SETTE giorni		Abbonamento annuale	
				ORD	RID	ORD	RID	ORD	RID
1	1,50	2,50	4,00	48,00	42,00	18,00	15,00	450,00	350,00
2	2,00	3,00	6,00	52,00	45,00	20,00	17,00		
3	3,50	4,50	8,00	56,00	50,00	24,00	21,00		
4	4,50	5,50	10,00	62,00	53,00	27,00	24,00		

La Società, per la gestione del Servizio di cui al Contratto di Servizio si avvarrà del suo Complesso Patrimoniale, costituito da beni mobili ed immobili così come contenuti nel proprio Registro dei Cespiri.

Il Contratto di servizio dal 01.07.2025 in poi, prevede una serie di obblighi o azioni di miglioramento specificati nell' allegato 8 del C.d.S. stesso e di seguito riportati in maniera sintetica:

- Esecuzione di campagne di rilievi dell'utenza
- Studio per il miglioramento della rete
- L'istituzione di nuove modalità di esercizio in alternativa al tradizionale servizio di linea
- Miglioramento dell'interconnessione modale gomma-ferro

- Dotazione del sistema AVM e bigliettazione elettronica
- Realizzazione di un sistema di informazione in real time all'utenza
- Contrasto dell'evasione tariffaria
- Incremento della sicurezza a bordo

Il Contratto prevede una serie di obblighi per ottemperare ai doveri posti in capo all'Ente concedente dagli articoli 7 e 9 del Dlgs 201/2022, tra cui:

L'obbligo di redigere e aggiornare la Carta dei Servizi sulla base dei principi e degli indirizzi di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994 e dello schema di riferimento ufficiale-Carta della mobilità, contenuto nel D.P.C.M. del 30 dicembre 1998 e s.m.i. La Carta dei servizi contiene, tra l'altro, l'indicazione dei punti vendita dei titoli di viaggio con relativi giorni ed orari di apertura, il monitoraggio della domanda, la rilevazione dell'efficienza ed efficacia del servizio esercito, lo standard di regolarità, i fattori di qualità del viaggio, le misure di tipo informativo, i termini e le modalità di risarcimento di eventuali danni subiti dall'utenza.

L'affidamento in house a RT e il mantenimento di una unitarietà del servizio ha un importante risvolto in termini di tutela della socialità e universalità. Il bacino I presenta caratteristiche particolari con una zona costiera a elevata domanda e un'ampia area interna a domanda debole con elevate percorrenze. Solo l'integrazione del servizio nelle due aree rende possibile il mantenimento del servizio nelle aree più svantaggiate a condizioni economiche accettabili. Il servizio di trasporto pubblico locale sarà garantito in modo ininterrotto (continuità) a favore di tutti gli utenti, su tutto il territorio interessato (universalità) e a tariffe accessibili a prescindere dal grado di redditività economica degli utenti (parità e universalità).

Il contratto di servizio, considerati i compensi e le percorrenze previste, comporta un compenso chilometrico pari a € 2,67/km, in termini di costi chilometrici, il costo operativo unitario nel 2025 si attesta a 3,53 €/km per salire nel 2029 a 3,82 €/km.

Un elemento rilevante nella valutazione dell'adeguatezza dei costi dell'affidamento in-house è il confronto tra i costi di esercizio rilevati dal PEF e dai dati aziendali di piano e quelli previsti dalla normativa per la determinazione dei costi standard. La disciplina di settore prevede infatti che l'affidamento dei servizi di TPL avvenga tenendo conto del relativo costo standard, al duplice fine di garantirne l'efficiente svolgimento e di assicurare la sostenibilità economico-finanziaria della relativa gestione.

## **SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

### **Contratto di Servizio fino al 30/06/2025**

E' in capo alla Società il report periodico e la certificazione del servizio esercito, come previsto dal Contratto di servizio". La Società è infatti tenuta a trasmettere alla Provincia la Certificazione annuale – sottoscritta dal Legale Rappresentante - riepilogativa del numero complessivo dei chilometri eserciti e degli standard di regolarità del Servizio. L'Azienda trasmette la certificazione ex art. 27 c. 2 del Contratto di Servizio relativa all'annualità incorso, da cui si evince un totale generale di Km eserciti, incluse intensificazioni e trasferimenti.

Da contratto la Provincia si riserva comunque la facoltà di effettuare, direttamente o per il tramite di soggetti esterni appositamente incaricati, controlli al fine di verificare la corrispondenza dei dati Certificati dalla Società.

L'Ente preposto alla verifica e controllo è la Provincia di Imperia che esplica il compito attraverso l'ufficio di Trasporto Pubblico Locale, competente per materia e successivamente, le risultanze dello stesso, sono trasmesse al servizio Società Partecipate.

### **Contratto di servizio dal 01/07/2025**

La Provincia di Imperia, in qualità di Ente Affidante e contemporaneamente di azionista di riferimento di RT ha provveduto, nel rispetto dell'art.6 comma 3 della L. 201/2022, a operare una separazione tra le funzioni di pianificazione e regolazione del TPL e le funzioni di controllo e gestione. Ha quindi istituito due diversi Uffici, l'Ufficio Pianificazione e Controllo, ed un Ufficio

Controllo e Gestione, entrambi alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

In particolare, con riferimento alla misura 3 della delibera ART 53/2024 le funzioni dell'Ufficio Controllo e Gestione sono le seguenti:

- Cura le procedure di affidamento del servizio in coerenza con quanto definito dalle linee di pianificazione elaborate dall'Ente
- Cura la stesura del contratto di servizio e si occupa degli eventuali aggiornamenti;
- Definisce uno schema per la verifica dei livelli quantitativi e qualitativi del servizio, anche attraverso l'elaborazione di indicatori sintetici di prestazione. In questa stessa prospettiva concorda con l'Azienda le modalità di esecuzione delle indagini di customer satisfaction eseguite dall'Azienda stessa;
- Definisce un piano di verifica periodica ed attua il monitoraggio della domanda, dell'offerta e degli standard di qualità dei servizi di trasporto pubblico locale sulla base del piano di verifica;
- Verifica il rispetto delle clausole del contratto di servizio e applica tutti i meccanismi previsti dal contratto stesso, inclusa l'applicazione di eventuali penali per inosservanze;
- Acquisisce e verifica i rapporti periodici sul servizio elaborati dall'Azienda e acquisisce tutti i dati necessari a mantenere un quadro costantemente aggiornato del servizio, anche attraverso la gestione dell'accesso della Provincia al sistema AVM quando disponibile. Condivide questo quadro del servizio con l'Ufficio Pianificazione e Regolazione;
- Esegue tutte le funzioni amministrative per gli incassi dei corrispettivi e dei contributi da Regione e Comuni e l'erogazione all'Azienda;
- Costituisce l'ente di contatto tra la Provincia e l'utenza per tutte le tematiche riguardanti il TPL (reclami, suggerimenti, progetti, ecc.).

In osservanza di quanto disposto dalle misure 4 e 5 della citata delibera 53/2024 le funzioni precipue di questo Ufficio sono pertanto di monitoraggio del servizio e di controllo del CdS.

Il C.d.S. sarà quindi controllato sotto diversi aspetti:

Servizio erogato: l'azienda elabora report periodici del servizio erogato con evidenza delle corse non effettuate e relativa motivazione e con report sulla puntualità del servizio. Al momento i report, che hanno cadenza mensile e sono corredati da consuntivi trimestrali. Con l'entrata in servizio del sistema AVM la Provincia opererà tramite consultazione dei report di servizio. A regime saranno rilevati per ogni singola linea tutti i parametri di servizio (percorrenze, ore di servizio e di guida, velocità commerciale, numero di corse effettuate, corse saltate, eventuali deviazioni, parametri di puntualità, turni macchina e turni uomo utilizzati, ecc.). In caso di analisi di dettaglio sulla singola linea sarà possibile ottenere i dati per singola corsa. La raccolta e l'elaborazione di questi dati (assieme ai dati di frequentazione di cui al punto successivo) permetterà anche di costruire un quadro dei costi di servizio per linea e per zona, elemento che ad oggi non è disponibile e che sarà di grande importanza per la costruzione dello scenario di gara.

Frequentazione dei servizi: particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi della frequentazione, per i motivi sopra illustrati. A regime attraverso il sistema SBE ed i sistemi conta passeggeri si potrà avere un quadro preciso della frequentazione di ogni singola linea e ricostruire quindi un quadro preciso della domanda soddisfatta e della frequentazione con un duplice fine ottenere un load factor misurato per ogni linea valutare l'equilibrio economico di ogni linea o insieme di linee.

Nel periodo di indisponibilità dei sistemi automatici sarà contrattualmente prevista l'esecuzione di indagini campionaria di frequentazione delle linee.

Qualità del servizio: le CMQ contrattuali prevedono una serie di rilievi e rapporti che l'azienda dovrà redigere con periodicità definita e che, nel caso, la Provincia potrà analizzare tramite accesso diretto ai dati raccolti dal sistema AVM. Sulla base dei rapporti si verificherà la congruenza dei risultati raggiunti rispetto alle condizioni contrattuali. Il controllo della qualità

sarà però eseguito anche con altri strumenti e cioè:

- Verifiche ispettive almeno semestrali sui mezzi e sugli impianti ai fini di verificare i livelli di pulizia, equipaggiamento e manutenzione dei mezzi;
- Analisi dei reclami e delle segnalazioni degli utenti con verifica in contraddittorio presso l'azienda; i reclami saranno gestiti secondo le modalità disciplinate dalla delibera dell'Autorità n. 28/2021 (Misura 7) e saranno analizzati i suggerimenti di miglioramento pervenuti.
- Rilievi in linea dei transiti e degli orari del servizio e dell'equipaggiamento delle fermate e delle altre attrezzature informative e commerciali.
- Semestralmente EA e IA analizzeranno i risultati delle indagini per verificare i margini di miglioramento. I risultati delle analisi di monitoraggio della qualità e dell'adeguatezza delle condizioni minime di qualità saranno analizzate dall'EA con la partecipazione delle associazioni dei consumatori, ai sensi dell'articolo 2, comma 461, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- Sulla base dei risultati del monitoraggio e delle relative analisi EA predisporrà un piano di miglioramento della qualità che pubblicherà sul proprio sito istituzionale. Le condizioni di CMQ potranno essere sottoposte a verifica e adeguamento alla fine del terzo anno contrattuale.
- In relazione alle verifiche periodiche o puntuali fatte e alle segnalazioni si valuterà di volta in volta, in contraddittorio con l'azienda, l'applicabilità delle penali previste contrattualmente.
- Con cadenza semestrale si analizzerà l'andamento gestionale legato ai KPI contrattuali elaborati dall'azienda e derivati dal sistema di gestione AVM per valutare significativi scostamenti degli indici di efficienza/efficacia e ricorrere ad eventuali misure di aggiustamento.
- Con cadenza annuale sarà analizzata la contabilità regolatoria consuntiva elaborata dall'azienda e si verificherà l'aderenza al PEF contrattuale; si analizzeranno le cause degli eventuali scostamenti e se necessario, secondo quanto previsto dal CdS e tenendo conto dell'allocatione dei rischi contemplato dalla matrice dei rischi, si calcoleranno eventuali compensazioni tenendo conto delle penali applicate e modifiche al contratto stesso. Il CdS contiene norme specifiche di verifica periodica dell'equilibrio economico e finanziario del PEF e delle eventuali relative azioni di modifica della compensazione, aggiornamento del CdS e aggiornamento del PEF per il periodo successivo.

Il mancato rispetto degli standard previsti per le CMQ comporterà l'applicazione di un sistema di penali articolato in maniera speculare rispetto alle condizioni contrattuali relative alle condizioni di qualità e agli indicatori quantitativi.

In accordo con quanto previsto dalla misura 6 della delibera ART 53/24 la Provincia provvederà a svolgere le indagini IPD e ICS (Customer Satisfaction) con cadenza almeno biennale per la verifica della qualità percepita e la definizione di eventuali interventi da attuare per il miglioramento.

Allo scopo di esercitare non solo un'azione di monitoraggio e controllo, ma anche di stabilire un punto di analisi delle criticità riguardanti il servizio nei suoi vari aspetti, con Decreto del Presidente della Provincia n. 74 del 07/11/2025, è stato nominato, come previsto dal contratto di servizio, il "Comitato Tecnico di Gestione" con due rappresentanti della Provincia, tra cui il RUP, e due dell'Azienda, tra cui il Direttore di Esercizio. Il Comitato si potrà avvalere se necessario del contributo di esperti esterni. Il Comitato si occuperà di tutte le tematiche inerenti alla qualità del servizio erogato con lo scopo di individuare eventuali azioni di miglioramento e di aumentare l'utilizzo del trasporto pubblico nel territorio. Fornirà inoltre assistenza alle parti nell'applicazione permanente del CdS, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

a) adempimento delle clausole contrattuali;

b) monitoraggio dei dati, anche al fine di verificare il rispetto degli obiettivi di prestazione definiti nel contratto medesimo;

c) verifica dell'equilibrio economico-finanziario del contratto, compreso lo stato di attuazione degli eventuali investimenti previsti;

d) prevenzione e soluzione delle controversie, compresa l'eventuale definizione delle penali applicabili in caso di inadempimento contrattuale, nel rispetto di quanto comunque già previsto e specificato nel CdS.

Procedure e documentazione di monitoraggio e reporting sono definite, in accordo con la Delibera 53/24, in dettaglio nell'ambito del CdS.

Come previsto dall'art. 6 del Contratto di Servizio nel corso del 2025, andata deserta la procedura di selezione interna, è stata indetta gara europea per l'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. L'affidamento dell'incarico è avvenuto in data 25/03/2026 con Determina Dirigenziale n. 975.

## IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Soggetto affidatario:

RIVIERA TRASPORTI Spa, Via Nazionale 365, IMPERIA, P.IVA 00142950088

Oggetto Sociale:

- a. Esercizio dell'attività di Trasporto di Persone, urbano ed extraurbano, con qualsiasi modalità, di linea e non di linea, incluso il noleggio da piazza e da rimessa, turistico, nazionale e internazionale, compreso l'esercizio di navigazione e di elicotteristici
- b. Esercizio di Agenzie da viaggio e turistiche;
- c. Altre attività

La Società Riviera Trasporti (nel seguito RT per brevità) è una società controllata dalla Provincia di Imperia, il cui pacchetto azionario è così composto:

Azionisti	Quota %	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Totale patrimonio aziendale
Provincia di Imperia	99,92%	€ 4.229.364,50	€ 877.248,37	€ 5.106.612,87
Comune di Ventimiglia	0,04%	€ 1.651,78	€ 342,41	€ 1.994,19
Comune di Imperia	0,02%	€ 937,30	€ 193,15	€ 1.130,45
Comune di Sanremo	0,02%	€ 937,30	€ 193,15	€ 1.130,45
Riserva da conferimento				€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>100,00%</b>	<b>€ 4.232.890,88</b>	<b>€ 877.977,09</b>	<b>€ 5.110.867,97</b>

Nel primo semestre del 2025 è stato approvato il nuovo Statuto Sociale per adeguamento al modello in house in base al quale:

- la società deve avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) dell'art. 4 comma 2 del D.Lgs. 175/2016;
- l'Amministrazione deve esercitare sulla persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. In particolare l'amministrazione deve avere poteri di controllo, di ingerenza e di condizionamento superiori a quelli tipici del diritto societario e le modalità temporali del controllo, previste nello Statuto o nell'atto costitutivo o in un patto parasociale, devono cumulativamente articolarsi in un necessario controllo "ex ante", un controllo "contestuale", e un controllo "ex post";
- oltre l'80% del fatturato relativo alle attività della persona giuridica controllata deriva dallo svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'Amministrazione controllante; la produzione ulteriore che può essere rivolta a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

- nella persona giuridica controllata non vi deve essere alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di quanto previsto all'art.16 comma 1 del D.lgs. n. 175/2026;

## ANDAMENTO ECONOMICO

La Società, per ragioni pregresse, si è trovata ad affrontare nel corso del 2021 una situazione di grave difficoltà generata dalla inesigibilità di un consistente ammontare di crediti e ha fatto ricorso all'istituto del "Concordato preventivo in continuità aziendale" come previsto dall'art. 186 bis della legge fallimentare. Il Tribunale di Imperia ha omologato il concordato preventivo in data 3 agosto 2023 nominando la Liquidatrice Giudiziale.

L'Azienda si trova quindi ad oggi in nella fase conclusiva del piano concordatario omologato prevista per il 3 agosto 2026.

Alla data del 31/12/2024 il patrimonio della Società era così costituito:

Patrimonio netto : € 4.020.752

Capitale Sociale :4.232.891

Il costo totale 2024 (escluse le svalutazioni) ammonta nel 2024 a 21.420.455

Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
<b>Costo pro capite</b>	99,83	99,37	102,70
<b>Costo complessivo</b>	20.821.255	20.725.162	21.420.455

Personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:

	Consistenza 31/12/2024	numero medio 2024	costo 2024	costo unitario
Dirigenti	1	1	241.987,11	€ 241.987,11
Quadri (par 250)	3	4	264.045,56	€ 66.011,39
Professional (par 230)	0	1	20.320,26	€ 20.320,26
Impiegati	21	22	1.089.963,88	€ 49.543,81
Capo operai	2	2	108.205,84	€ 54.102,92
Verificatori	4	5	152.296,40	€ 30.459,28
Controllori	10	10	643.298,82	€ 64.329,88
Operai - meccanici - carrozzieri	27	27	1.155.960,74	€ 42.813,36
Operai lavatori	13	15	372.706,09	€ 24.847,07
Autisti	205	208	9.586.670,42	€ 46.089,76
	286	295	€ 13.635.455,11	€ 46.221,88

I ricavi da tariffazione, ricavati con il piano tariffario illustrato a pag. 4, sono riportati nella seguente tabella:

<b>ANNO 2024</b>	<b>RICAVO</b>	<b>INCIDENZA %</b>
<b>BIGLIETTI CORSA SEMPLICE</b>	<b>2.629.088,00</b>	<b>71,05%</b>
<b>GIORNALIERO</b>	<b>330,00</b>	<b>0,01%</b>
<b>ABBONAMENTO SETTIMANALE</b>	<b>66.075,00</b>	<b>1,79%</b>
<b>ABBONAMENTO MENSILE</b>	<b>852.132,00</b>	<b>23,03%</b>
<b>ABBONAMENTO ANNUALE</b>	<b>150.625,00</b>	<b>4,07%</b>
<b>ABBONAMENTO INTEGRATO</b>	<b>2.100,00</b>	<b>0,06%</b>
	<b>3.700.350,00</b>	<b>100,00%</b>

Si riporta per completezza un sintetico stato patrimoniale e conto economico dell'esercizio.

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
<b>ATTIVO Immobilizzazioni</b>		
Immobilizzazioni immateriali	250.440	232.277
Immobilizzazioni materiali	33.202.407	30.915.127
Immobilizzazioni Finanziarie	1.205.160	1.205.160
<b>TOTALE Immobilizzazioni</b>	<b>34.658.007</b>	<b>32.352.564</b>
<b>ATTIVO Circolante</b>		
Rimanenze	957.132	839.453
Crediti verso clienti	1.419.109	1.601.016
Crediti verso controllate	301.296	728.535
Crediti tributari	818.611	669.670
altri crediti	4.699.261	4.315.818
<b>TOTALE Crediti</b>	<b>7.238.277</b>	<b>7.315.039</b>
Depositi Bancari	2.538.871	14.130.557
Cassa	36.662	114.143
<b>TOTALE liquidità</b>	<b>2.575.533</b>	<b>14.244.700</b>
<b>TOTALE attivo circolante</b>	<b>10.770.942</b>	<b>22.399.192</b>
Ratei e riscontri	116.924	132.300
<b>TOTALE attivo</b>	<b>45.545.873</b>	<b>54.884.056</b>

<b>Stato patrimoniale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
PASSIVO patrimonio netto		
Capitale	4.232.891	4.232.891
Riserve di valutazione		
Altre riserve	1.563.293	877.978
Utile (perdita) portati a nuovo	-8.423.131	0
Utile (perdita) dell'esercizio	7.737.817	-1.090.117
Patrimonio netto	5.110.870	4.020.752
Fondo oneri e rischi		
Fondi per imposte e altri	4.024.449	2.904.920
TFR		
TFR	4.778.136	4.861.782
DEBITI		
Debiti verso banche	16.672.877	14.680.811
Debiti verso fornitori	4.752.847	6.158.528
Debiti verso controllate	211.123	211.386
Debiti tributari	639.822	973.709
Debiti previdenziali	2.094.519	2.293.827
Altri debiti	2.503.032	13.228.070
TOTALE debiti	26.874.220	37.546.331
Ratei e risconti	4.758.198	5.550.271
TOTALE passivo	45.545.873	54884056

<b>Conto Economico</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
A) Valore della produzione		
ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.507.962	16.101.218
contributi in conto esercizio	2.061.020	932.303
altri	3.253.617	3.660.277
Totale altri ricavi e proventi	5.314.637	4.592.580
TOTALE valore della produzione	21.822.599	20.693.798

<b>B) Costi della produzione</b>		
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.192.867	2.990.777
per servizi	2.128.122	2.284.905
per godimento di beni di terzi	230.880	211.917
costi per il personale	13.664.953	13.603.041
ammortamenti	1.271.073	1.360.842
variazioni rimanenze	-108.158	117.679
<b>TOTALE costi di produzione</b>	<b>20.379.657</b>	<b>20.569.161</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>1.442.942</b>	<b>124.637</b>
Svalutazioni accantonamenti e oneri diversi	1.008.690	851.294
<b>Differenze tra valore e costi totali</b>	<b>434.252</b>	<b>-726.657</b>
Totale proventi e oneri finanziari	-345.505	321.617
Proventi Straordinari	7.707.090	26.931
<b>Risultato prima delle imposte (A-B +- C +- D)</b>	<b>7.795.837</b>	<b>-1.021.343</b>
Imposte	58.020	68.774
<b>RE</b>	<b>7.737.817</b>	<b>-1.090.117</b>

## QUALITÀ DEL SERVIZIO

Gli obblighi contrattuali riguardanti la qualità del servizio sono legati ad aspetti informativi e promozionali ed in particolare:

- Presenza di informazioni all'utenza (orari e tariffe) alle fermate, sui mezzi e tramite apposita App
- L'obbligo di mantenere un sito internet con i contenuti informativi necessari ai cittadini e i canali di comunicazione con gli stessi
- La possibilità di inoltrare reclami e segnalazioni
- L'obbligo di promuovere il trasporto pubblico attraverso iniziative mirate alle scuole e alla cittadinanza

Un ulteriore vincolo è sulla regolarità del servizio, per il quale:

- non sono consentiti partenze e transiti in anticipo
- il massimo ritardo consentito per partenze e transiti è di 5'

Il contratto di servizio impone inoltre, ovviamente, obblighi generali in merito alla manutenzione dei mezzi, delle attrezzature e delle infrastrutture, nonché alla pulizia dei mezzi.

Da precedenti indagini è risultato che l'utente del trasporto pubblico nel bacino è fortemente fidelizzato poiché il 38 % usa l'autobus tutti i giorni, il 27% 3- 4 giorni la settimana, il 19% 1-2 volte la settimana, il 13% quasi mai, il 2% mai (si tratta di interviste fatte in autostazione a persone che vi si recano per altri fini di viaggio). Si tratta in buona parte di utenza scolastica o anziana poiché il motivo principale dell'uso del trasporto pubblico il fatto di non guidare. Altri motivi rilevanti di

utilizzo del servizio sono risultati la carenza di parcheggio e l'utilizzo per il tragitto scolastico e lavorativo.

In merito alla regolarità del servizio sono state rilevati corse saltate, e ritardi superiori ai 5' in parte imputabili ad Azienda ed autisti. Occorre però rilevare che la regolarità del servizio nella fascia costiera del territorio servito è ampiamente condizionata dallo stato del traffico, che soprattutto nella stagione estiva vede spesso situazioni di congestione e notevoli rallentamenti.

Le caratteristiche della rete viaria rendono molto difficile l'adozione di misure di protezione del trasporto pubblico, come le corsie riservate.

Un altro elemento di minor soddisfazione, rilevato in prevalenza nell'entroterra, è relativo alla scarsità di punti vendita sul territorio, però va considerato che sul sito aziendale è stata inserita un'apposita sezione per l'acquisto dei biglietti ordinari e giornalieri direttamente da Smartphone;

### **Contratto di Servizio fino al 30.06.2025**

La Provincia, in qualità di Ente concedente, in relazione alle segnalazioni pervenute in merito ai disservizi ritenuti di considerevole disagio, ha provveduto a contestare gli addebiti per irregolarità di servizio all'azienda di trasporto come previsto dal vigente contratto di servizio.

In particolare sono stati avviati 14 procedimenti di contestazione per mancato svolgimento di corse e/o tardiva o inadeguata informazione all'utenza, ai sensi degli art. 43 e 44 del CdS, ai quali l'Azienda ha risposto fornendo osservazioni e controdeduzioni e motivando per lo più la soppressione delle corse con imprevista assenza di autisti, improvviso malfunzionamento del mezzo o ritardi causati dal traffico intenso che hanno costretto ad una rapida riprogrammazione delle corse, eventi pertanto imprevedibili e sopravvenuti per i quali non sono stati in grado di informare correttamente l'utenza.

Nei casi in cui le segnalazioni risultavano invece troppo generiche e sommarie per consentire l'avvio del procedimento di contestazione del disservizio, l'Ente ha comunque provveduto a richiedere all'Azienda apposite informative sui disagi rilevati nonché a sollecitare la proposta di soluzioni efficaci in grado di risolvere eventuali criticità riscontrate.

### **Contratto di Servizio dal 01.07.2025**

In base a quanto previsto dall' Art. 23 del nuovo Contratto di Servizio, i reclami vanno presentati al Gestore entro 1 mese dalla data in cui è stato prestato o avrebbe dovuto essere prestato il servizio regolare. Il Gestore, entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo, notifica al passeggero se il reclamo è stato accolto, respinto o è ancora in esame. In ogni caso, il tempo necessario per fornire una risposta definitiva non supera i 60 giorni dal ricevimento del reclamo.

Sul sito del Gestore è presente un'apposita sezione in cui gli utenti possono aprire un ticket di reclamo.

La gestione dei reclami e delle segnalazioni viene trasmessa dal Gestore alla Provincia secondo le modalità del monitoraggio previsto dall' Allegato 7 del C.d.S al fine di valutare e analizzare i risultati forniti.

Nel corso del secondo semestre le segnalazioni pervenute direttamente alla Provincia sono state comunque prese in carico dall'Ufficio TPL Controllo e Gestione, valutando di volta in volta, tenuto conto della natura del disservizio e degli elementi di dettaglio forniti, se trasmetterli direttamente al Gestore o invitare l'utente ad aprire il ticket di segnalazione tramite il canale dedicato.

La Provincia ha gestito, tra generiche e circostanziate circa 30 segnalazioni.

L'art. 26 del C.d.S, prevede sistema dei premi e delle penalità, da quantificare nell'annualità successiva in base al rendiconto dell'anno precedente basato sul di raggiungimento o meno dei criteri di qualità previsti dall'allegato 4 del C.d.S., ivi compresi i disservizi.

## **OBBLIGHI CONTRATTUALI**

### **Contratto di Servizio fino al 30.06.2025**

Di seguito si riportano gli indicatori relativi ai principali obblighi contrattuali:

1. Volumi – Produzione di vetture km,
2. Territorio servito

Il territorio servito corrisponde al 100% di quanto previsto dal Contratto di servizio nel rispetto degli obblighi del servizio minimo.

3. Prestazioni specifiche da assicurare

Le tariffe adottate sono coerenti a quelle indicate dal CdS e preservano le misure di socialità previste.

4. Piano degli investimenti

Pur non essendoci vincolo alcuno sul contratto di servizio, grazie anche ai contributi statali e regionali gli investimenti per il rinnovo della flotta sono proseguiti coerentemente con i piani approvati dal Cda.

### **Contratto di Servizio dal 01.07.2025**

Sono descritti nell'allegato 8 del Contatto di Servizio Rep 30832 e di seguito elencati:

1. Esecuzione di campagne di rilievi dell'utenza dei servizi articolati per linea e per stagione. La messa a punto del sistema di bigliettazione elettronica darà la possibilità di monitorare il volume di passeggeri trasportati e ricavare alcuni indicatori (passeggeri trasportati per corsa, per linea, per giorno, per fasce orarie, saliti e discesi alle fermate, origine e destinazione degli spostamenti, lunghezza e tempi degli spostamenti, etc.).

2. Studio per il miglioramento della rete e del servizio con l'obiettivo di adeguarlo sempre più alle mutate esigenze della domanda, alle esigenze di mobilità del territorio, e con il fine di rimediare al progressivo peggioramento dei tempi di percorrenza che si registra sulle linee portanti della costa a causa dei fenomeni di congestione riducendo al minimo il numero di corse perse e garantendo regolarità e affidabilità del servizio. Questo lavoro sarà anche mirato alla definizione della rete e del servizio che sarà posto a gara al termine del periodo di affidamento in house.

In particolare sono obiettivi specifici le seguenti azioni:

L'istituzione di nuove modalità di esercizio in alternativa al tradizionale servizio di linea e, in particolare servizi a chiamata per le aree a domanda debole e nelle fasce orarie di morbida, estendendo ad altre aree l'esperienza avviata in Valle Arroscia nell'ambito del Progetto Aree Interne. Nel corso della validità del Piano l'obiettivo aziendale è di valutare l'estensione dei servizi a chiamata (in sostituzione dei servizi di linea).

Miglioramento dell'interconnessione modale gomma-ferro, ovvero:

- Implementazione dei collegamenti diretti tutte le stazioni ferroviarie del Ponente ligure, in particolare con la stazione FS di Diano marina e lo spostamento del capolinea di Andora presso la stazione ferroviaria della città stessa;
- Creazione di un hub del trasporto pubblico urbano ed extraurbano presso la stazione ferroviaria di Imperia con la promozione del progetto da parte del Comune di Imperia;

3. Portare a termine il progetto promosso dalla Regione Liguria di installazione del sistema AVM e di bigliettazione elettronica con gli obiettivi di:

- i. allestire una centrale operativa per il coordinamento del servizio
- ii. avviare il monitoraggio del servizio su tutte le linee
- iii. introdurre la bigliettazione elettronica
- iv. introdurre l'utilizzo dei conta-passeggeri (già disponibili su parte della flotta) e progressivamente dotare l'intera flotta di questi dispositivi
- v. garantire alla Provincia un accesso in tempo reale a specifiche viste dei dati ai fini di monitorare il servizio (si veda la descrizione del PAD e della reportistica contrattualmente dovuta)

vi. produrre una reportistica di dettaglio del servizio erogato.

La piena operatività del sistema dipende in gran parte da Regione Liguria che coordina il progetto; si ipotizza comunque che possa essere raggiunta al più tardi entro la metà del 2026.

4. Realizzazione di un sistema di informazione in real time all'utenza, utilizzando le informazioni trasmesse dal sistema AVM alla centrale operativa aziendale

i. gli smartphone, utilizzando una apposita App dedicata;

ii. sarà valutata l'opportunità di dotare le principali fermate della rete di "paline intelligenti". La valutazione di opportunità è legata al rilevante investimento e agli elevati costi di manutenzione a fronte della fruibilità ormai generalizzata della app su smartphone.

5. A seguito dell'attivazione del sistema di bigliettazione elettronica e della disponibilità di dati esaustivi sulla frequentazione, sarà eseguito uno specifico studio per il superamento dell'attuale sistema tariffario a zone e l'introduzione di un nuovo sistema su base chilometrica (a consumo oppure a fasce). Il nuovo sistema tariffario mirerà a:

i. integrare pienamente il servizio urbano, extraurbano e in una prospettiva di più lungo periodo anche quello ferroviario;

ii. offrire tariffe in grado di fidelizzare l'utenza intervenendo sul valore degli abbonamenti (rimodulazione dell'abbonamento annuale e mensile per studenti, abbonamenti stagionali dedicati ai turisti);

iii. introdurre, sperimentalmente, agevolazioni selettive per alcune fasce sociali (over 65, under 14) e per le fasce orarie di morbida (indicativamente 9-12 e 15-17);

iv. prevedere, eventualmente, anche il contestuale incremento del valore del biglietto ordinario (per orientare la domanda verso gli abbonamenti).

6. Procedere ad una progressiva azione di efficientamento della programmazione dei turni e della loro composizione. Con la progressiva messa in esercizio del sistema di monitoraggio della flotta (parte del progetto Smart Ticket Liguria, in corso di realizzazione da parte della Regione), verrà avviata una verifica della programmazione dei turni sulla base di un completo e dinamico monitoraggio di tutte le corse (e delle velocità di esercizio che permetterà una programmazione dei turni commisurata alle reali velocità in strada del servizio) con l'obiettivo di ottenere recuperi di produttività e quindi un minor costo unitario di produzione.

8. Controllo e riduzione dell'evasione secondo quanto previsto dal Piano di contolleria che prevede:

a. Controlli giornalieri con l'impiego di squadre di verificatori composte da 4 agenti di Riviera Trasporti abilitati ad elevare le sanzioni coadiuvate da due guardie private abilitate ad effettuare controlli a bordo dei bus secondo quanto previsto dal D.M. n° 50/2017

b. Due giornate di controlli settimanali con l'impiego di squadre di verificatori composte da 4 agenti di Riviera Trasporti abilitati ad elevare le sanzioni coadiuvate da due Agenti della Polizia Provinciale

10. Sviluppo, nel corso degli anni di affidamento e secondo le necessità, di un piano di formazione del personale finalizzato a:

i. Il miglior utilizzo dei nuovi sistemi tecnologici (AVM, SBE, conta passeggeri, ecc.)

ii. miglioramento del servizio alla clientela con particolare riguardo al personale viaggiante e di contolleria che verrà dotato di divisa aziendale personalizzata e cartellino di identificazione nel rispetto delle vigenti normative in materia

11. Miglioramento della comunicazione verso la cittadinanza in generale e l'utenza mediante specifiche campagne e iniziative promozionali. Istituzione di una procedura di gestione dei reclami e della comunicazione con il pubblico con l'adozione di uno strumento specifico informatico di gestione accessibile in lettura anche da parte dell'EA. Questa azione accompagnerà l'intero corso dell'affidamento nelle forme più opportune via via definite.

12. Incremento della sicurezza a bordo degli autobus e alle fermate. Oltre all'adozione di tutti i sistemi di protezione passiva del personale in forza all'azienda, il personale addetto alla verifica dei titoli di viaggio sarà dotato di bodycam e verrà studiato e attuato il progetto di poter collegare gli impianti di videosorveglianza di cui saranno dotati tutti i bus aziendali con una centrale operativa di controllo da mettere, a sua volta, in contatto diretto con le Forze dell'ordine

L'allegato 7 del Contratto di Servizio individua le informazioni che la società dovrà fornire periodicamente al fine del monitoraggio del servizio. Consiste nella rendicontazione mensile del servizio svolto confrontato con quello programmato.

L'allegato 4 bis individua il sistema di premi e penalità, quantificati a fine di ogni annualità in base alla percentuale realmente ottenuta rapportata alla percentuale pianificata, rispetto ai criteri previsti per condizioni minime di qualità;

## CONSIDERAZIONI FINALI

Come rilevato dalle verifiche effettuate sulla situazione gestionale dell'azienda e dalle verifiche effettuate sul servizio svolto si rimarca quanto segue:

1. Il servizio di TPL è stato svolto nel rispetto delle norme previste dal Contratto di servizio.
2. Il Piano concordatario prevede il risanamento finanziario ed alcune misure in grado di consolidare l'equilibrio gestionale dell'Azienda preservando, in tal modo l'esercizio del servizio di TPL sul territorio della Provincia di Imperia.
3. Nel mese di febbraio 2025, con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 11 del 12/02/2025, è stato approvato il nuovo Piano Industriale 2025-2029 presentato dalla Società che prevede i seguenti passaggi fondamentali:
  - situazione di equilibrio gestionale lungo tutta la durata dell'affidamento, dovuta fondamentalmente alle nuove risorse economiche reperite dalla Provincia e alla riduzione del servizio nella misura nota (da circa 5.900.000 bus km. a 5.372.000 bus km);
  - un risultato positivo per tutte la durata del periodo di affidamento, che va gradualmente decrescendo negli anni per via dell'aumento dei costi legati all'inflazione e all'incremento degli ammortamenti legati ai maggiori investimenti nella seconda parte del piano;
  - il notevole incremento dei ricavi da contratto di servizio offre all'azienda la possibilità di affrontare i prossimi anni con margini sufficienti per una migliore gestione del servizio e per miglioramenti qualitativi;
  - l'incremento dei ricavi da bigliettazione sostenuti
  - a livello patrimoniale la situazione dell'azienda va a stabilizzarsi con un patrimonio netto che tende a stabilizzarsi attorno ai 4 Me";
4. In seguito ad interlocuzioni con l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e con l'Autorità di Regolazione dei Trasporti, in data 18/06/2025, con Deliberazioni dell'Assemblea dei Sindaci n. 9 e del Consiglio Provinciale n. 43, la Provincia di Imperia ha affidato alla Società Riviera Trasporti S.p.A., in regime di in house providing i servizi di trasporto pubblico locale della rete urbana ed extraurbana, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 2, Regolamento (CE) 1370/2007 e degli artt. 17 e 32 d.lgs. 201/2022, ivi compreso il servizio di trasporto pubblico locale innovativo a chiamata della Area Interna Arroscia, per la durata di 5 anni, senza facoltà di proroga, con l'impegno nelle more di procedere con tutti gli adempimenti necessari ai fini dell'espletamento di una procedura di gara secondo il seguente cronoprogramma:

Attività	Tempistica
1) Pubblicazione avviso di pre informazione ex art. 7, p. 2, Reg. UE 1370/2007	Entro il 31/03/2027
2) Pubblicazione del bando di gara	Entro il 31/12/2028

3) Termine per la presentazione delle offerte	Entro il 30/04/2029
4) Chiusura delle operazioni di gara	Entro il 30/09/2029
5) Provvedimento di aggiudicazione definitiva	Entro il 31/12/2029

Con le medesime Deliberazioni sono state inoltre approvate:

- la Relazione Illustrativa dell’Affidamento dei servizi di trasporto pubblico locale con gli allegati dalla stessa richiamati, redatta ai sensi della normativa vigente nonché della Misura 2, punto 2, della delibera ART n. 154/2019;
- la Relazione ex art. 14, commi 2 e 3, D.Lgs. 201/2022.

## SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il servizio idrico integrato appartiene alla categoria dei servizi pubblici locali di interesse economico generale o di rilevanza economica, 'a rete', caratterizzato dalla presenza di infrastrutture fisiche indispensabili all'erogazione del servizio e sottoposto alla regolazione di autorità indipendenti, segnatamente l'Autorità per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Ai sensi dell'art. 149bis del D.Lgs, 152/2006 s.m.i., "L'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica".

### 1. NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

La Regione Liguria con Deliberazione Consiliare n. 43 del 8.7.97 ha individuato la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali per la riorganizzazione dei servizi idrici, ed ha disposto ai sensi dell'art. 2 della l.r. n. 39/2008 che la Provincia ed i Comuni costituiscano l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale per i Servizi Idrici nella forma del Consorzio obbligatorio secondo le disposizioni di cui al l'art. 31 del d.lgs. 18.8.2000, n.267.

Successivamente, con legge n. 1 del 24.02.2014 la Regione Liguria ha modificato l'impostazione sopradetta, ha soppresso i Consorzi d'ambito ed ha stabilito che l'Autorità d'ambito ottimale (AATO), adesso Ente di Gestione d'Ambito (EGA), coincida con il territorio provinciale, e nel caso specifico del ponente ligure, con l'intera Provincia di Imperia alla quale si aggiungono tre comuni della Provincia di Savona, Andora, Testico e Stellanello.

Le funzioni di AATO/EGA sono dunque attribuite alle Province le quali svolgono anche le predette funzioni attraverso i loro uffici dedicati.

L'EGA svolge le funzioni di organizzazione, affidamento e controllo del servizio idrico integrato (S.I.I.) su tutto il territorio dell'ambito territoriale ottimale (ATO) da esercitare in coerenza ed attuazione con le disposizioni di settore di cui agli articoli 147 e ss. del d.lgs. 152/2006 e nel rispetto dei principi ed obiettivi specificatamente individuati dall'Ente di gestione d'ambito.

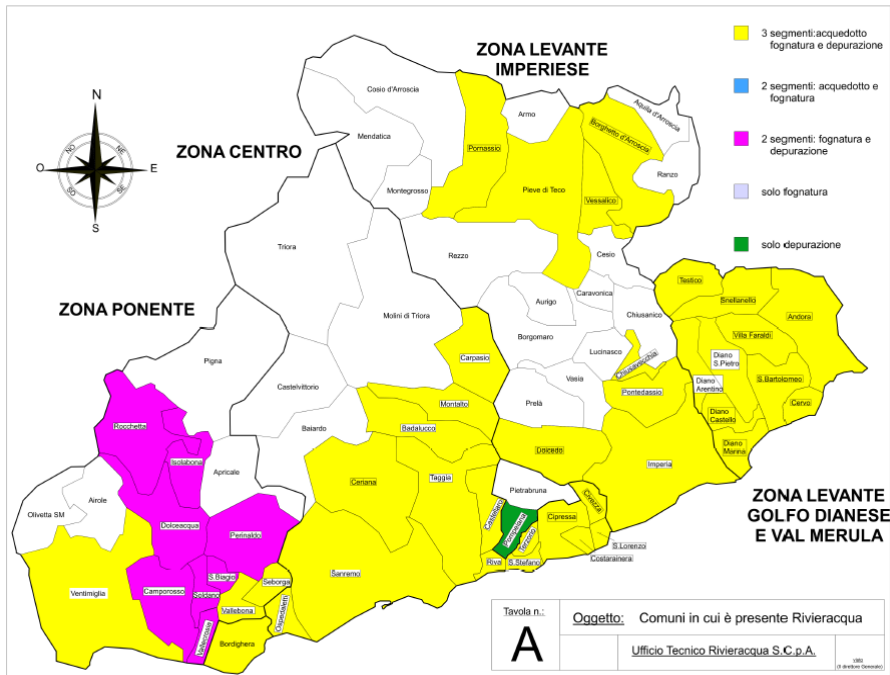
Fanno parte dei compiti degli ATO:

- la gestione unitaria all'interno del territorio di competenza del S.I.I. sulla base del criterio di efficienza ed economicità e con il vincolo di reciproco impegno;
- la promozione dei livelli e standard di qualità di consumo omogenei nell'erogazione del servizio idrico;
- la protezione nonché l'utilizzazione ottimale e compatibile delle risorse idriche ad uso idropotabile;
- la salvaguardia e la riqualificazione degli acquiferi secondo gli standard e gli obiettivi della programmazione regionale e di bacino;
- la definizione e l'attuazione del programma degli investimenti per l'estensione, la razionalizzazione e la qualificazione dei servizi privilegiando le azioni finalizzate al risparmio idrico e al riutilizzo delle acque reflue.

### 2. INQUADRAMENTO DELL'AMBITO IMPERIESE

Il servizio viene svolto all'interno dei territori dei 66 comuni della Provincia di Imperia (come da figura riportata) ai quali si aggiungono tre comuni della Provincia di Savona (Andora, Testico e Stellanello) per un totale di circa 217.000 abitanti residenti. Il servizio è affidato, mediante apposita convenzione, ad un unico soggetto gestore con esclusione dei Comuni che hanno ottenuto, previa autorizzazione dell'EGA, la gestione

in “salvaguardia” secondo le disposizioni pro tempore vigenti. Nella seguente tabella si riporta l’elenco dei comuni dell’ATO Ovest imperiese, con l’indicazione del relativo gestore ed il numero dei residenti:



## GESTIONI SALVAGUARDATE

	COMUNI	GESTORE
1	AIROLE	COMUNE AIROLE
2	APRICALE	COMUNE APRICALE
3	AQUILA D'ARROSCIA	COMUNE AQUILA D'ARROSCIA
4	ARMO	COMUNE ARMO
5	AURIGO	COMUNE AURIGO
6	BAJARDO	COMUNE BAJARDO
7	BORGOMARO	COMUNE BORGOMARO
8	CARAVONICA	COMUNE CARAVONICA
9	CASTELVITTORIO	COMUNE CASTELVITTORIO
10	CESIO	COMUNE CASIO
11	CHIUSANICO	COMUNE CHIUSANICO
12	COSIO D'ARROSCIA	COMUNE COSIO D'ARROSCIA
13	LUCINASCO	COMUNE LUCINASCO
14	MENDATICA	COMUNE MENDATICA
15	MOLINI DI TRIORA	COMUNE MOLINI DI TRIORA
16	MONTEGROSSO PIAN LATTE	COMUNE MONTEGROSSO PIAN LATTE
17	OLIVETTA SAN MICHELE	COMUNE OLIVETTA S. MICHELE
18	PIETRABRUNA	COMUNE PIETRABRUNA
19	PIGNA	COMUNE PIGNA
20	POMPEIANA	COMUNE POMPEIANA
21	PRELA'	COMUNE PRELÀ
22	RANZO	COMUNE RANZO
23	REZZO	COMUNE REZZO
24	ROCCHETTA NERVINA	COMUNE ROCCHETTA NERVINA
25	TRIORA	COMUNE TRIORA
26	VASIA	COMUNE VASIA

## GESTORE UNICO

n.	COMUNI	GESTORE	ABITANTI RESIDENTI
1	ANDORA	RIVIERACQUA S.P.A.	7.266
2	BADALUCCO		1.075
3	BORDIGHERA		10.193
4	BORGHETTO D'ARROSCIA		400
5	CAMPOROSSO		5.608
6	CASTELLARO		1.286
7	CERIANA		1.114
8	CERVO		1.090
9	CHIUSAVECCHIA		515
10	CIPRESSA		1.214
11	CIVEZZA		620
12	COSTARAINERA		776
13	DIANO ARENTINO		701
14	DIANO CASTELLO		2.259
15	DIANO MARINA		5.552
16	DIANO SAN PIETRO		1.080
17	DOLCEACQUA		2.145
18	DOLCEDO		1.249
19	IMPERIA		42.227
20	ISOLABONA		677
21	MONTALTO CARPASIO		511
22	OSPEDALETTI		3.172
23	PERINALDO		827
24	PIEVE DI TECO		1.307
25	PONTEDASSIO		2.363

26	PORNASSIO		626
27	RIVA LIGURE		2.807
28	SAN BARTOLOMEO AL MARE		2.967
29	SAN BIAGIO DELLA CIMA		1.227
30	SAN LORENZO AL MARE		1.218
31	SANREMO		52.974
32	SANTO STEFANO AL MARE		2.007
33	SEBORGIA		277
34	SOLDANO		980
35	STELLANELLO		841
36	TAGGIA		13.795
37	TERZORIO		230
38	TESTICO		183
39	VALLEBONA		1.227
40	VALLECROSIA		6.729
41	VENTIMIGLIA		22.923
42	VESSALICO		257
43	VILLA FARALDI		446
<b>Totale abitanti residenti</b>			<b>206.941</b>

### 3. GESTORE UNICO RIVIERACQUA SPA

In esecuzione della deliberazione consiliare n. 43/1997 della Regione Liguria (la quale ha individuato la delimitazione degli Ambiti Territoriali Ottimali - "ATO" - per la riorganizzazione dei servizi idrici), in data 10.6.2008, la Provincia di Imperia e i Comuni di tale Provincia hanno costituito l'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale ("A.ATO") Imperiese.

All'atto della sua costituzione, l'A.ATO Ovest Provincia di Imperia ha dato avvio ad un processo di riorganizzazione dei servizi idrici avvalendosi della forma di gestione c.d. "in house" decidendo che la suddetta gestione venisse affidata ad una società controllata al 100% dai Comuni titolari del servizio con conseguente esercizio del c.d. "controllo analogo" da parte degli stessi.

In data 8.11.2012 è stata quindi costituita Rivieracqua, società consortile a capitale interamente pubblico e senza scopo di lucro che "opera mediante il modello del c.d. in *house providing*, quale affidataria in via diretta dei servizi inerenti alla gestione del Servizio Idrico Integrato (SII) per i Comuni della Provincia di Imperia facenti capo all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Imperiese.

Dopo la costituzione di Rivieracqua è stato avviato il procedimento per la stipula della convenzione con l'Ente di governo d'ambito per l'affidamento della gestione del Servizio Idrico Integrato nonché il processo di subentro nelle gestioni comunali non salvaguardate e nelle gestioni in capo a società preesistenti, ancora operanti a fine dell'anno 2019, seppur senza titolo in quanto soggetti cessati ex lege.

In particolare, tra la fine del 2020 e gli inizi del 2021, Rivieracqua è subentrata nella gestione dei servizi in precedenza gestiti da Aiga (Ventimiglia), Amaie (acquedotto Sanremo e parte di Ospedaletti e Taggia), 2IRetegas (acquedotto Riva Ligure e Santo Stefano), Amat (acquedotto e fognatura Imperia, Pontedassio,

Diano Aretino, Diano San Pietro) e Secom (depurazione Valle Argentina). Nel 2022 Rivieracqua è subentrata anche nella gestione del SII dei comuni di Bordighera (acquedotto e fognatura) e Pieve di Teco, gestiti precedentemente in autonomia.

Come si evince dal Piano d'Ambito, la gestione del servizio acquedotto per i Comuni di Vallecrosia, Vallebona, Camporosso, Soldano, San Biagio, Seborga, Dolceacqua, Isolabona e Perinaldo è stata svolta dalla società Ireti spa con la quale si è concluso un contenzioso e, conseguentemente, a far data dal luglio 2025, è subentrata nella gestione del SII dei citati comuni il gestore Rivieracqua.

#### **a. Il commissariamento**

La grave ed annosa situazione finanziaria in cui versava Rivieracqua, che impediva di fatto la compiuta realizzazione degli interventi previsti dalla vigente pianificazione d'ambito, non solo per quanto riguarda il trattamento delle acque reflue urbane ma anche per il segmento acquedottistico, nonché il quadro complessivo della gestione del S.I.I., mettevano in luce una evidente e consolidata situazione di ingovernabilità dell'ATO Ovest a tutti i suoi livelli che poteva compromettere la risorsa idrica e l'ambiente oltre a non garantire nel tempo la continuità dei servizi minimi essenziali di interesse pubblico che connotano il servizio idrico integrato.

Alla luce di quanto sopra, è apparso pertanto necessario provvedere all'esercizio del potere sostitutivo, quale onere posto in capo alla Regione ai sensi dell'articolo 152, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, sentita l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, tramite la nomina di un Commissario ad acta finalizzato a porre in essere ogni adempimento necessario ed utile ai fini dell'attuazione del Piano d'Ambito dell'ATO Ovest, ponendo le relative spese a carico della Provincia di Imperia quale ente di governo dell'ambito.

La Regione Liguria, con Decreto del Presidente in data 16/09/2019 n. 5372 disponeva, previa diffida, il commissariamento dell'Ambito Territoriale di Imperia (ATO Ovest), nella fattispecie commissariale di cui all'articolo 152 comma 3 del D.lgs.152/2006 attribuendo al Commissario ad acta specifici compiti.

Con il decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 27/01/2023 n. 497 è stato revocato l'incarico al Commissario *ad acta* precedentemente scelto, e in pari data, con Decreto del Presidente della Regione Liguria in data 27/01/2023 n. 503, in attuazione di quanto previsto all'articolo 152 comma 3 del d.lgs. n. 152/2006, è stato nominato il Presidente della Provincia di Imperia quale nuovo Commissario *ad acta* presso la Provincia di Imperia, per quanto attiene le funzioni di Ente di Governo dell'ATO Ovest per il Servizio Idrico Integrato con i seguenti compiti:

- a) adottare, in esito alla ricognizione dello stato di attuazione e di avanzamento degli atti ad oggi assunti dal precedente Commissario *ad acta*, tutti gli adempimenti necessari per l'aggiornamento del Piano d'Ambito e la sua approvazione, comprensivo di programma degli interventi, piano economico finanziario, piano tariffario e modello gestionale ed organizzativo, ai fini di garantirne la sua sostenibilità, e per un eventuale nuovo affidamento del servizio idrico integrato nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 149 bis del d.lgs. 152/2006;
- b) relazionare alla Regione in ordine all'evoluzione dei compiti assegnati, tempestivamente in caso di eventi significativi, ovvero a cadenza trimestrale.

Con nota prot. 0363233 del 24.07.2025, acquisita al protocollo dell'Ente con nr. 0019657 pari data, il Presidente della Regione Liguria, Dott. Marco Bucci, ha comunicato che la fase commissariale intrapresa, in conformità a quanto disposto dall'Art. 152, comma 3 del D.Lgs 152/2006 con Decreto del Presidente della Giunta Regionale nr. 503 del 27/01/2023, sia da ritenersi esaurita, con il conseguente rientro all'esercizio delle funzioni in regime ordinario come previsto ai sensi dell'art. 6 della Legge Regionale 24/02/2014 n. 1

#### **b. La società mista pubblico-privata**

In ragione delle vicissitudini e delle difficoltà gestionali in cui è incorsa la società affidataria del servizio, Rivieracqua s.c.p.a., si è scelto, tramite deliberazione della Conferenza dei Sindaci dell'A.T.O. di Imperia del

27/11/2019, ai sensi dell'art. 30 del TUEL, di passare da una gestione *in house* ad un affidamento a *società a capitale misto pubblico-privato*, con conduzione operativa da attribuire al futuro socio privato, dando mandato all'allora Commissario *ad acta* di coordinare tutto il procedimento, fatta salva l'approvazione finale da parte dei relativi Consigli Comunali.

L'Ente di Governo d'Ambito con Decreto del Commissario ad Acta n. 20 del 10/07/2024 - *"Approvazione relazione istruttoria ai sensi dell'art. 14, c. 3 del d. lgs. 23/12/2022, n. 201: Scelta della forma di gestione mediante l'affidamento a società mista pubblico privata per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 149 bis del d. lgs. 152/06 fino al 13 novembre 2042 previo esperimento procedure di gara"*, ha individuato la modalità di gestione del SII mediante l'affidamento a società mista pubblico privata, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 201/2022, ritenendola la forma di gestione più confacente rispetto all'interesse pubblico ed alle esigenze del territorio, disponendo che l'individuazione del socio privato debba avvenire tramite procedura di gara ad evidenza pubblica ai sensi del d. lgs. n. 36/2023 (con esclusione dei Comuni che hanno ottenuto, previa autorizzazione dell'EGA, la gestione in "salvaguardia" secondo le disposizioni pro tempore vigenti).

Il servizio è stato quindi gestito dalla società *in house* Rivieracqua fino al 30/12/2024, data in cui, in esito a gara regolarmente esperita, è stato sottoscritto il contratto tra Rivieracqua (nel frattempo trasformata in società per azioni) ed Acea Molise srl, soggetto privato individuato tramite procedura aperta di cui all'art. 71 del d. lgs. n. 36/2023 e s.m.i. In pari data è stata sottoscritta la convenzione per la gestione del SII tra EGATO e la società mista pubblico privata fino al 13/11/2042.

### **c. Il servizio**

Il servizio affidato al gestore unico, mediante la succitata Convenzione, è costituito dall'insieme delle seguenti attività:

- a) progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria di impianti di captazione, accumulo, potabilizzazione, sollevamento e di reti di adduzione, distribuzione di acqua ad usi civili;
- b) progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, di impianti di sollevamento e di reti di collettamento afferenti il servizio di fognatura compresi gli scolmatori sulle fognature miste, con esclusione delle reti e degli impianti funzionali esclusivamente al drenaggio urbano;
- c) progettazione, costruzione, esercizio, manutenzione ordinaria e manutenzione straordinaria, di impianti di depurazione di acque reti urbane recapitanti in pubblica fognatura;
- d) controllo della qualità delle acque potabili e delle acque reflue nei termini previsti dalla normativa vigente;
- e) misurazione e registrazione dei prodotti erogati e delle prestazioni/effettuate, fatturazione e riscossione delle tariffe;
- f) rapporti con gli utenti finalizzati alla stipula, modifica e cessazione dei contratti di erogazione del Servizio Idrico Integrato o di parti di esso;
- g) tutte le attività accessorie alle precedenti necessarie al completo espletamento del Servizio Idrico Integrato conformemente alla presente Convenzione.

Il Gestore assume inoltre a proprio carico gli oneri relativi a:

- a) le incombenze tecnico-amministrative-finanziarie necessarie per l'ottenimento o il rinnovo delle concessioni di derivazione d'acqua attinenti al Servizio Idrico Integrato. Tali concessioni saranno intestate ai comuni;
- b) i canoni annuali per le concessioni delle derivazioni idriche e/o concessioni demaniali, nonché i canoni per l'utilizzo dei terreni privati;
- c) la gestione delle aree di salvaguardia dei punti di prelievo;
- d) la gestione dell'Osservatorio dei corpi idrici della Regione Liguria;

e) la cooperazione internazionale sulle risorse idriche e le interlocuzioni con i gestori francesi, raccordandosi con l’Autorità di Distretto dell’Appennino Settentrionale (Bacino del F. Roja);

f) le attività di controllo ambientale.

Il costo del servizio idrico integrato è garantito dal principio del full cost recovery, così come affidato a partire dal 2024, senza impatti sulla finanza dell’Ente. Gli interventi non coperti dalla tariffa sono realizzati solo mediante copertura con contributi europei, statali, regionali e/o sovvenzioni senza impatto della finanza dell’Ente. Gli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell’ambiente ed accessibilità dei servizi sono contenuti nelle delibere dell’ATO con cui è stata scelta la forma di gestione del S.I.I. nonché nel disciplinare tecnico allegato alla convenzione.

Nella tabella successiva si portano le informazioni principali che caratterizzano l’oggetto dell’affidamento:

<b>ACQUEDOTTO</b>		
Comuni serviti	unità	43
Popolazione residente servita	unità	206.941
Volume di acqua fatturato	m3	21.078.395
Utenze totali	unità	107.394
Lunghezza rete	Km	2.123,5
Superficie	Kmq	663
<b>FOGNATURA</b>		
Comuni serviti	unità	43
Popolazione residente servita	unità	206.941
Utenze totali	unità	103.767
Superficie	Kmq	663
Lunghezza rete	Km	926
<b>DEPURAZIONE</b>		
Comuni serviti	unità	43
Popolazione residente servita	unità	206.941
Utenze totali	unità	98.678
Superficie	kmq	663
Abitanti equivalenti	unità	589.100
Numero impianti	nr.	160

#### **4. SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO**

All'ente di governo dell'ambito sono attribuite le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

Pertanto la struttura preposta al monitoraggio-controllo della gestione dei SII, ai sensi dell’art. 152 del d. lgs. 152/2006 è l’EGATO Ovest Imperiese (dal 2019 al 24 luglio 2025 dalla Struttura del Commissario *ad Acta*) che si può avvalere di consulenti esterni all’uopo incaricati per taluni complessi campi. Il sistema di controllo è svolto anche mediante verifiche periodiche sia programmate che no, relativamente allo sviluppo del Piano degli Investimenti, al Piano Economico-Finanziario (PEF), alla qualità tecnica del servizio ed al rispetto della carta dei servizi. Infine, rileva che l’approvazione dei progetti inerenti le opere del servizio idrico integrato presentati dal Gestore affidatario è di competenza dell’EGA.

## 5. IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Come accennato ai paragrafi precedenti, il soggetto affidatario della gestione del servizio idrico integrato all'interno dell'ambito territoriale ottimale ovest imperiese è attualmente la società RIVIERACQUA S.P.A. con sede legale in Lungomare Amerigo Vespucci, 5 – 18100 Imperia – C.F./P.IVA 01567890080. Tale società ha come oggetto sociale la gestione del S.I.I. o di suoi rami, così come previsto dal d.lgs. 152/06, ed ha operato sin dalla data della sua costituzione come società in *house providing* sulla base della convenzione stipulata in data 14.11.2012 con l'Ente di Governo d'Ambito (allora Autorità d'Ambito).

Rivieracqua ha avuto un percorso di aggregazione di tutti i gestori cessati, facenti parte dell'ambito, particolarmente complesso ed articolato, concluso solamente nell'anno 2024. Ciò ha comportato una difficile gestione societaria con conseguente dissesto economico-finanziario e con l'attivazione di procedure concorsuali. Passaggio fondamentale per superare la crisi di impresa è stata la decisione di passare da una gestione *in house* ad un affidamento a società a capitale misto pubblico-privato, con conduzione operativa da attribuire al futuro socio privato. In tale ottica il Commissario *ad acta* ha adottato tutti i provvedimenti necessari per la predisposizione della gara a doppio oggetto per l'individuazione del socio privato operativo di Rivieracqua tramite procedura aperta di cui all'art. 71 del d. dgs. n. 36/2023 e s.m.i.

In esito a gara regolarmente esperita, in data 30 dicembre 2024, è stato sottoscritto il Contratto per l'affidamento dei compiti operativi connessi alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale di Imperia tra Rivieracqua S.p.A. ed Acea Molise Srl. In pari data è stata altresì sottoscritta la convenzione per la gestione del SII tra EGATO e la società mista pubblico privata Rivieracqua S.p.A. fino al 13/11/2042.

## 6. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DAL PUNTO DI VISTA ECONOMICO

Fino all'anno 2023 l'ATO ovest imperiese è stato caratterizzato da un'articolazione tariffaria molto frammentata dove erano presenti all'incirca 360 tariffe differenti. Pertanto, in ottemperanza alle disposizioni previste dal Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici (TICSI), Delibera ARERA n. 665/2017-DSID del 28/09/2017, si è reso necessario procedere all'adozione della tariffa unica con Decreto del Commissario *ad acta* n. 13 del 02/11/2023 *"Approvazione della struttura dei corrispettivi da applicare agli utenti del servizio idrico integrato (TICSI)"*.

Nel corso dell'anno 2024 la struttura dei corrispettivi è stata modificata dai Decreti del Commissario *ad acta* n. 11 del 15/03/2024 - *"articolazione tariffaria per usi diversi dal domestico: 4.c uso agricolo e zootecnico"* - e n. 37 del 24/09/2024 *"articolazione tariffaria per usi diversi dal domestico: 4.a uso industriale - 4.b uso artigianale e commerciale"*.

Inoltre, in ottemperanza alla deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 n. 637/2023/r/idr recante *"Aggiornamento della disciplina in materia di regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono (RQT1), nonché modifiche all' allegato a) alla deliberazione dell'autorità 586/2012/r/idr, all' allegato a) alla deliberazione dell'autorità 655/2015/r/idr (RQSII)"* ed alla deliberazione ARERA 28 dicembre 2023 n. 639/2023/r/idr recante *"Approvazione del metodo tariffario idrico per il quarto periodo regolatorio (MTI-4)"*, è stato emanato il Decreto del Commissario *ad acta* n. 18 del 03/07/2024 inerente l'approvazione della predisposizione tariffaria MTI-4 per il periodo 2024-2029 con adozione dell'aggiornamento tariffario ed approvazione dell'aggiornamento del cap. 5 del Piano d'ambito dell'EGATO ovest imperiese e del relativo allegato 1) piano degli interventi, allegato 2) modello organizzativo gestionale ed allegato 3) PEF. La documentazione sopra elencata è consultabile nel seguente link del sito istituzionale dell'Ente: <https://www.provincia.imperia.it/attivita/ambiente-rifiuti/ato-idrico/commissario-ad-acta/provvedimenti>.

Con Deliberazione ARERA n° 325/2025 del 8/7/2025 è stato approvato lo specifico schema regolatorio recante le predisposizioni tariffarie del SII per il periodo 2024-2029 proposto dall'EGA per il gestore unico dell'ATO Ovest imperiese RIVIERACQUA S.P.A.

## **7. CONSIDERAZIONI FINALI**

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 30 del d.lgs. n. 201 del 23/12/2022 "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", ha provveduto alla verifica periodica della situazione gestionale del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Imperia.

Alla data del 31 dicembre 2025 permangono sul territorio dell'ATO ovest imperiese ancora 26 gestioni del servizio idrico in forma autonoma ai sensi dell'art. 147 del d.lgs. n. 152 del 2006, mentre tutti i segmenti (acquedotto, fognatura e depurazione) dei restanti 43 comuni sono affidati al gestore unico Rivieracqua S.p.A.

Quest'ultima è passata da società *in house providing* in condizione di dissesto finanziario ad una nuova *composizione mista pubblico-privata*, grazie all'ingresso del socio operativo Acea Molise srl, in esito alla procedura di gara a doppio oggetto regolarmente esperita. Infatti in data 30 dicembre 2024 è stato sottoscritto il contratto per l'affidamento dei compiti operativi connessi alla gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale di Imperia del quale la società mista è affidataria in virtù della convenzione di gestione stipulata con l'EGA.